



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1188 del 26/6/2023

Incarico quale Collaboratore esterno dell'Ufficio del Commissario
Esperto Junior – Profilo C

dott. D'Agati Biagio

CUP J78B20001110001 - CODICE CARONTE SI_1 26558

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea e altamente qualificata, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14.



dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere," oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207";

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.;"
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissoriale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il

monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5 dell'11.01.2017, con cui è stato approvato il SI.GE.CO. del FSC 2014/2020-Patto per il Sud, redatto dal Dipartimento Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione, aggiornato con successive Deliberazioni di G.R. n. 55 del 31.01.17, n. 169 del 21.04.2017, n. 198 del 18.05.2017, n. 489 del 30.10.2017, del n. 16 del 3.01.2019 che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico e n. 294 del 08.08.2019 (SI.GE.CO. giugno 2019);

Visto il decreto commissoriale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissoriale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Visto il decreto commissoriale n.1001 del 23 ottobre 2018, sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficacia ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e in particolare l'art. 3 con il quale, tra l'altro, si individuano n. 2 Aree Tecniche di cui una per gli interventi previsti dal Patto per il SUD e un'altra per quelli relativi all'A.P.O. e al Fondo Progettazione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente prot. n. 4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (C.d.R) del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”;

Vista la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante *Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;*

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate.



Vista	la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
Vista	la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
Vista	la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmati riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
Visto	il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l'altro - <i>Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza</i> ;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante <i>"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116</i> ;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> , che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Vista	la legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> ;
Considerata	la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell’Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Richiamata	la disposizione commissariale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione num. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
Vista	la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

- Considerato** che la struttura commissariale non dispone di un proprio personale interno, che i dipendenti in atto in servizio presso la stessa - tramite l'istituto del comando - non sono sufficienti a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati al Commissario di Governo e che, pertanto, è necessario far fronte a specifiche esigenze mediante conferimento di incarichi individuali esterni, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, come disposto dal comma 6, dell'art. 7, del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto** che, sul sito www.ucomidrogeosicilia.it in data 10 maggio 2023, tenuto conto delle imminenti scadenze contrattuali di alcuni professionisti che hanno supportato l'attività della struttura commissariale, è stato pubblicato l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di n. 4 collaboratori esterni dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana;
- Ritenuto** necessario assicurare la continuità delle attività in corso di realizzazione e nel contempo garantire la più celere esecuzione degli interventi assegnati a questa stazione appaltante, mediante l'utilizzo del know-how e del background acquisiti dal personale in atto in servizio e che, in questi anni, ha consentito alla struttura commissariale il perseguitamento degli obiettivi prefissati;
- Considerato** che è stata valutata positivamente la competenza professionale dott. **Biagio D'Agati**, presso questa struttura Commissariale;
- Considerato** che si è ritenuto necessario supportare l'Area Amministrativa Interventi con un esperto in materie amministrativa – profilo C - dotato del diploma di secondo grado/laurea in Economia e Gestione delle Imprese, con specifiche competenze in materia di gestione delle fasi istruttorie e di formazione del procedimento volto alla redazione di decreti di finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento dei lavori e dei servizi ex D. L.vo num. 50/2016, Gestione dei sistemi documentali e di archiviazione dei file a supporto della rendicontazione, presa d'atto perizie di variante, rimodulazione dei Quadri Economici degli interventi e redazione dei decreti di chiusura degli interventi;
- Considerato** che il Soggetto Attuatore, per quanto sopra, ha ravvisato la necessità di selezionare un nuovo collaboratore **Esperto Junior - Profilo C** tra quelli che hanno partecipato all'Avviso esplorativo del 10 maggio 2023, ritenendo più adeguati e meglio rispondenti alle specifiche esigenze del citato avviso esplorativo i titoli, le attività formative e l'esperienza fino ad oggi maturata dal professionista dott. **Biagio D'Agati**;
- Visto** che il dott. **Biagio D'Agati** ha formalmente accettato l'incarico di collaboratore esterno **Esperto Junior - Profilo C**, proposto dal Soggetto Attuatore con nota prot. n. 8732 del 21/06/2023, con apposita dichiarazione acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. 8767/23;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva acquisita agli atti dell'Ufficio, con prot. n. 3260 del 08/03/2023, del dott. **Biagio D'Agati**, rilasciata dall'INPS con scadenza il 05/07/2023;
- Visto** che con prot. n. 8767 del 21/06/2023 è stata acquisita la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziario ex lege n. 136/2010, presentata dal dott. **Biagio D'Agati** in pari data;
- Ritenuto** necessario instaurare – mediante sottoscrizione di apposito contratto Rep n. 992 del 26/06/2023 di lavoro autonomo che fa parte integrante del presente decreto - un rapporto di collaborazione professionale, senza vincolo di subordinazione, con il dott. **Biagio D'Agati**, a supporto del Servizio di Segreteria e Amministrazione Trasparente del Commissario di Governo fino alla data del **30 giugno 2026**;
- Preso atto** della insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, come dichiarato formalmente dal suddetto collaboratore;
- Verificate** le disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n. 5447, intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione di Tesoreria num. 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti;

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

- Articolo 1 -** Di instaurare con il dott. **D'Agati Biagio**, nato a Palermo (PA) il 10/10/1987 e residente a Bagheria (PA) in Via Bernardo Mattarella, 63, cap. 90011 - C.F.: DGT BGI 87R10G273I – P. Iva n. 06903740824, un rapporto di collaborazione professionale – *Esperto Junior – Profilo C* – per un'attività di assistenza tecnico-amministrativa con l'Area Amministrativa Interventi, con specifiche competenze in materia di gestione delle fasi istruttorie e di formazione del procedimento volto alla redazione di decreti di finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento dei lavori e dei servizi ex D. L.vo num. 50/2016, Gestione dei sistemi documentali e di archiviazione dei file a supporto della rendicontazione, presa d'atto perizie di variante, rimodulazione dei Quadri Economici degli interventi e redazione dei decreti di chiusura degli interventi.
- Articolo 2 -** Di fissare l'avvio del contratto Rep n. 992 del 26/06/2023 di collaborazione professionale per le attività contemplate all'art. 1 del presente Decreto, a far data dal **13 luglio 2023 e sino al 30 giugno 2026** e, comunque, sino, e non oltre, al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014, se antecedente alla scadenza naturale del contratto.
Il suddetto contratto verrà, comunque, sospeso ed interrotto unilateralmente in mancanza della relativa copertura finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi da attuare nell'ambito dei citati programmi.
- Articolo 3 -** Il compenso spettante per l'espletamento delle attività di cui al succitato contratto di collaborazione professionale, secondo i termini e le modalità ivi indicate, è fissato nella misura annua linda di € 30.000,00 (trentamila/00) e sarà corrisposto mensilmente con un importo pari ad euro **2.500,00** (duemilacinquecento/00), oltre oneri previdenziali e iva a carico dell'Amministrazione.
- Articolo 4 -** Di stabilire che gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n° 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5 -** Di notificare il presente provvedimento al dott. **D'Agati Biagio**, al Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale per le eventuali comunicazioni on-line e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
dott. Maurizio Crocetta

